

L'alpe Alzasca

di Elena Pelloni

Categoria A (4.a e 5.a elementare)

Vi posso parlare di una montagna molto speciale per me, perché in estate ci vado con la mia famiglia e le nostre mucche. Si chiama Alzasca. Ci andiamo verso il 15 di giugno. A me piace molto portare le mucche in montagna perché le chiamiamo "cià bosci cià" e ci seguono tutte. Partiamo da Someo in zona l'Ovi, passiamo sul letto del fiume fino a Cevio poi riposiamo per un'ora con le mucche. Si riparte verso il Monte di Morella, la valle dove rimangono per 3-4 giorni con il pastore Alen. Quando hanno mangiato tutta l'erba si sale sull'Alpe Alzasca, dove restano per tutta l'estate. Scendono in settembre. Quando siamo su dormiamo nello "ströi". E' bellissimo dormirci specialmente quando piove e si sente battere l'acqua sulle lamiere. Mi piace essere nel letto e sentire i temporali. Quando mi sveglio di notte sento le campane delle mucche al pascolo. Con le mie sorelle e la mia mamma ci divertiamo a fare ghirlande con i rami secchi dei larici. Tutte le sere guardiamo gli animali selvatici con il cannocchiale del papà. Per cena la mamma ci cucina la minestra di spinaci e ortiche selvatici. Nel corte ci sono tante fragole e mirtilli, poi facciamo la marmellata sulla stufa a legna. Troviamo anche i funghi. Ogni tanto mio papà va a pescare. La mamma fa polenta al camino e il pane abbrustolito al fuoco. Durante il giorno facciamo la legna e andiamo a controllare le mucche con il pastore. Tante volte ci fermiamo a fare pick-nick. Alle volte aiuto la mamma a raccogliere le erbe per le tisane che ci dà d'inverno quando siamo ammalati: Timo, Erba delle donne e Erba Iva. Ho imparato a prendere la resina dai larici come cicca, ma a me non piace. Raccogliamo l'Arnica da mettere sotto grappa per il mal di schiena. In certi posti in alto ci sono alberi bruciati dai fulmini. Ogni tanto vediamo delle vipere e a me fanno paura. Mi piacerebbe restare per tutta l'estate ma la mamma deve fare il fieno, perciò scendiamo e lassù rimane il pastore.

Io aspetto solo di ritornarci per divertirmi e respirare l'aria buona dell'alpe. Risaliamo quasi sempre in elicottero perché portiamo la spesa. A piedi impieghiamo cinque ore. Scendiamo sempre a piedi dalla Valle del Soladino passando sulla montagna Rotonda e giù fino alla passerella di Someo.

Sono affezionata a quest'alpe perché ci andava mia nonna che non ho mai conosciuto; anche lei ci portava le mucche da ragazza.